

PUGLIA ARTIGIANA

Organo dell'Unione Provinciale Sindacati Artigiani - UPSA Confartigianato Bari



POSTE ITALIANE S.p.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N° CENTROC-SJD/02292/08-2024 - STAMPE IN REGIME LIBERO

ANNO LVII - N. 10

NOVEMBRE 2024

Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno. Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana si fonde con la cultura del territorio.

www.confartigianatobari.it


Confartigianato
Imprese

i@



INTELLIGENZA
Artigiana

#CostruttoriDiFuturo

#NoiConfartigianato

Confartigianato promuove ed esalta l'intelligenza artigiana per costruire un modello di sviluppo economico e sociale sostenibile e a dimensione umana, ricco della creatività e delle competenze inimitabili delle piccole imprese italiane.

WWW.CONFARTIGIANATO.IT





Sommario

PUGLIA ARTIGIANA

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale
Sindacati Artigiani
UPSA Confartigianato Bari
Periodico mensile

ANNO LVII - N. 10 - NOVEMBRE 2024

Direttore Responsabile
Marco Natillo

Hanno collaborato a questo numero
Marco Natillo, Angela Pacifico,
Claudio Mandrillo, Milena Sgherza,
Umberto Antonio Castellano, Emauele
Tandurella, Alessandra Eracleo, Luca
Baldin, Giuseppe Ungaro, Vito Serini,
Rossella De Toma, Cristina Caldarulo

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411
Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione, grafica e stampa
Just it · print | graphics | more
Piazza Garibaldi, 73
70054 Giovinazzo (Ba)
Tel. e Fax 080 4042954

*Le foto di copertina e di pag 6 sono di Ilaria
Cavaliere e Dario Costantino*



- 5** Piano di Bilancio e Manovra '25, l'autunno caldo dei conti italiani
di Marco Natillo
- 6** Un futuro da COSTRUIRE insieme
di Angela Pacifico
- 7** La 70^a Giornata dell'Artigianato di Puglia celebra l'integrazione tra tradizione e innovazione tecnologica
di Claudio Mandrillo
- 8** IA, dalle regole l'unica strada per un vero progresso
di Milena Sgherza
- 9** Sottoscritto il primo CCRL per l'edilizia e affini della Puglia
di Umberto Antonio Castellano
- 10** Il credito diretto: una grande opportunità per le nostre imprese
di Emanuele Tandurella
- 11** Mestieri d'Arte 2024
di Alessandra Eracleo
- 12** Torna a Bari Smart Building Levante
di Luca Baldin
- 13** Gestione delle criticità degli Pneumatici Fuori Uso (PFU)
di Giuseppe Ungaro
- 14** Brevi dalle Categorie
di Giuseppe Ungaro
- 15** INPS, Giovani, Donne e Imprese al centro del rapporto annuale
di Vito Serini
- 15** Scadenze
di Rossella De Toma
- 16** 6 anni di fattura elettronica: come sono cambiate le aziende?
di Rossella De Toma
- 17** Benessere, Invecchiamento attivo e Sicurezza
di Cristina Caldarulo
- 18** Territori Artigiani
di Milena Sgherza

Gli Autori



Marco Natillo

Avvocato, esperto di diritto del lavoro e relazioni sindacali, Vice Direttore di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi, dal 2023 è Direttore di Puglia Artigiana



Angela Pacifico

Avvocato, esperta di Artigianato, Piccola Impresa e relazioni istituzionali, dal 2023 è Direttrice dell'U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi



Claudio Mandrillo

Avvocato, esperto in relazioni sindacali, presso Confartigianato Imprese Puglia coadiuva la Segreteria regionale, su tutti i temi di interesse economico e sociale del nostro sistema



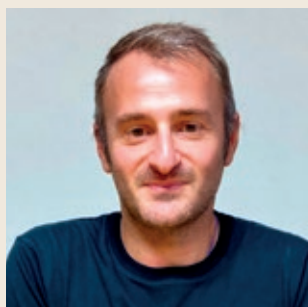
Milena Sgherza

Interprete e traduttrice, coordinatrice del Progetto SAI del Ministero dell'Interno, si occupa di dinamiche geopolitiche e di mediazione interculturale



Umberto Antonio Castellano

Avvocato, esperto di diritto del lavoro e sindacale, dal 2011 lavora in Confartigianato Puglia. Dal 2023 ha assunto la carica Segretario regionale.



Emauele Tandurella

Dottore Commercialista e Revisore Legale, esperto di finanza agevolata e accesso al credito delle mPMI, dal 2020 è Responsabile dell'area Amministrazione e Controllo crediti di Artigianfidi Puglia



Alessandra Eracleo

Esperta di didattica, valorizzazione e sviluppo dell'Artigianato è responsabile della programmazione e della progettazione dei palinsesti promozionali di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi



Luca Baldin

Laureato in Storia, specializzato in P.R. è esperto in valorizzazione dei Beni culturali. Già Segretario Nazionale dell'ICOM, è attualmente Direttore di Pentastudio per la quale si occupa in qualità di project manager ed event manager di eventi fieristici di rilievo internazionale dedicati alle nuove tecnologie in ambito home, building e city.



Giuseppe Ungaro

Avvocato, esperto in Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali, coordina le attività dell'Ufficio Categorie di UPSA Confartigianato



Vito Serini

Dottore in Economia, cura i servizi di Patronato INAPA e lo sportello dei servizi per l'Immigrazione di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi



Rossella De Toma

Dottore Commercialista, Revisore Legale è responsabile area CAAF di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi



Cristina Caldarulo

Addetta alla segreteria, promozione e assistenza degli iscritti Anap di U.P.S.A. Confartigianato Bari, BAT e Brindisi, è Responsabile zonale del Patronato Inapa

Piano di Bilancio e Manovra '25, l'autunno caldo dei conti italiani

Il (PSB) Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine è il documento previsto dalle nuove regole europee di riforma delle regole del Patto di stabilità e crescita. Si tratta di uno strumento di pianificazione che ha la funzione di definire il percorso attraverso il quale provvedere al risanamento dei conti pubblici dei Paesi che si trovano in particolari condizioni di debito e deficit in eccesso. In particolare, le nuove regole Ue hanno stabilito che i Paesi con un debito pubblico superiore al 60% del Pil e un rapporto deficit/Pil superiore al 3% sono tenuti a presentare un piano di rientro all'Europa. È il caso dell'Italia che ha un rapporto di partenza deficit/Pil del 7,4% nel 2023 e un debito pubblico pari al 137% del Pil.

Il Piano 2025 - 2029, definitivamente approvato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre scorso, è stato trasmesso al Parlamento che, prima di approvarlo con propria risoluzione e di notificarlo alla Commissione Ue, procede alle consultazioni previste dal REGOLAMENTO (UE) 2024/1263, ossia *alla consultazione della società civile, delle parti sociali, delle autorità regionali e di altri portatori di interessi pertinenti*.

Per questa ragione Confartigianato, assieme alle altre Confederazioni artigiane, è intervenuta lo scorso 3 ottobre in audizione davanti alle Commissioni congiunte Bilancio di Senato e Camera, formulando le proprie osservazioni sui contenuti di una pianificazione non di poco conto poiché impegna il Paese per i prossimi cinque anni e, soprattutto, fissa i livelli massimi di spesa primaria netta per i prossimi sette. Un impegno vincolante, dunque e che può essere modificato solo per eventi eccezionali o cambi di Governo.

La spesa primaria netta, cioè il totale delle uscite pubbliche (escludendo interessi sul debito, trasferimenti europei e cofinanziamenti nazionali, una tantum e sussidi ciclici contro la disoccupazione), in Italia vale 1.072 miliardi l'anno e fino al 2031 potrà aumentare non più dell'1,5%. Tuttavia, se si considera l'impatto dell'inflazione (attesa a livelli superiori all'1,5%), in termini reali ci attende una riduzione della spesa con una saliente inversione di tendenza rispetto a quanto avvenuto in questi ultimi anni a partire dalla gestione pandemica.

Una riduzione che rende ancora più rilevante la qualità delle scelte di spesa, dove cioè si collocheranno le risorse, a partire dalla prossima manovra finanziaria per il 2025 che dovrà risultare coerente con il percorso di spesa indicato nello stesso PSB. Per noi, per Confartigianato, "è cruciale che la manovra finanziaria per il 2025 mantenga un focus sullo sviluppo, garantendo scelte che non compromettano il percorso di rilancio delle imprese e del Paese. Il contesto economico, segnato da costi energetici elevati e incertezze geopolitiche, richiede un approccio responsabile, senza tornare a politiche di austerità"

Occorre sostenere la competitività dell'artigianato e le piccole imprese, valorizzando le produzioni tradizionali e le attività innovative attraverso un contesto favorevole, che si attua con una riduzione della pressione fiscale e del costo del lavoro, con la semplificazione della Pa, con misure per facilitare l'accesso al credito, politiche formative adeguate al fabbisogno di competenze delle imprese e con un sistema di incentivi realmente accessibile. Il tutto nella cornice di una piena attuazione del Pnrr. In particolare, sul fronte delle politiche fiscali, le Confederazioni hanno segnalato la necessità di completare la riforma fiscale per ridurre il carico tributario sulle imprese, rendere stabili per i prossimi tre anni gli incentivi per interventi edilizi e di riqualificazione energetica anche in vista dell'entrata in vigore della direttiva Case green, estendere l'abolizione dell'IRAP alle società di persone.

Sul versante Lavoro, oltre a ridurre il cuneo fiscale, ci appare prioritario investire sulle competenze potenziando l'apprendistato professionalizzante, con la decontribuzione totale per i primi tre anni di contratto applicato dalle imprese artigiane e dalle imprese fino a 9 dipendenti, e favorendo l'alternanza scuola-lavoro.

Confartigianato ha inoltre sollecitato il perfezionamento della riforma del Fondo Centrale di Garanzia e una nuova legge sui Consorzi Fidi per migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle micro e piccole imprese. Va poi semplificato tutto il sistema degli incentivi per renderli facilmente fruibili dai piccoli imprenditori. Intanto Bankitalia, nel corso della propria audizione sul Piano, ha fatto sapere che la revisione dei conti economici trimestrali da parte dell'Istat, comporterebbe una correzione al ribasso di due decimi di punto percentuale della stima di crescita del Pil per l'anno in corso.

Il PSB, in altri termini, tiene conto di un Pil +1% per il 2024, che andrebbe rivisto al ribasso allo 0,8%. La road map pianificata dal Governo per ridurre deficit e debito si fa quindi più dura e i margini di manovra si riducono.

Un autunno caldo attende i conti dell'Italia. Dopo la risoluzione in Parlamento del Piano e la sua trasmissione a Bruxelles, il Governo dovrà approvare il Documento programmatico di bilancio con le misure della nuova manovra. Entro il 30 ottobre arriverà in Parlamento la Legge di Bilancio che dovrà concludere il suo iter per il 31 dicembre. Quindi toccherà alle pagelle che dovranno dare cittadini, imprese e analisti, ciascuno secondo la propria prospettiva. Ma saranno soprattutto le agenzie di rating ad emettere il proprio giudizio sullo stato di salute delle nostre finanze, a partire dal 18 ottobre con Standard & Poor's e Fitch, cui farà seguito Moody's, la cui valutazione sul merito del credito giungerà il prossimo 22 novembre.

Marco Natillo





Un futuro da COSTRUIRE insieme

Dalle botteghe artigiane più piccole ai laboratori più rinomati, il *made in Italy* ha sempre rappresentato un'eccellenza a livello mondiale. Ma cosa si cela dietro questo successo? Innanzitutto, una passione tramandata di generazione in generazione, un'attenzione maniacale per i dettagli e una creatività che non conosce confini. Se pensiamo all'artigianato italiano, spesso ci vengono in mente oggetti di design, mobili di qualità o tessuti pregiati.

Ma il ruolo degli artigiani va ben oltre il mondo del lusso. Sono proprio loro, infatti, a realizzare e mantenere le nostre case, le nostre strade, i nostri edifici pubblici. Dagli impianti idraulici ai tetti in legno, dall'intonacatura delle pareti alla realizzazione di infissi su misura, l'artigianato è presente in ogni angolo della nostra vita.

Ebbene, mentre il mondo guarda con crescente preoccupazione al cambiamento climatico, l'edilizia è chiamata a svolgere un ruolo sempre più centrale nella transizione verso un futuro sostenibile. In questo contesto, l'artigianato, con le sue radici profonde nella tradizione e la sua capacità di adattamento, si rivela un alleato prezioso.

L'attenzione si concentra sempre più sulla riqualificazione degli edifici esistenti, sulla valorizzazione delle risorse naturali e sull'utilizzo di fonti di energia rinnovabile con l'obiettivo di creare un ambiente più sostenibile e più efficiente.

La capacità di lavorare con materiali naturali, di valorizzare le tecniche tradizionali e di adattare le proprie lavorazioni alle esigenze specifiche di ogni progetto, fa degli artigiani i custodi di

un sapere ancestrale, fondamentale per costruire un futuro più sostenibile.

Chi l'avrebbe mai detto che il passato potesse essere così attuale? Materiali come la pietra, il legno e la terracotta, utilizzati dall'uomo fin dall'antichità, stanno vivendo una rinascita grazie all'incontro con le tecnologie più innovative. Un connubio sorprendente che sta rivoluzionando il mondo dell'edilizia e del design, offrendo soluzioni sostenibili e personalizzate.

Ed ecco che l'artigianato incontra il mondo della tecnologia per dare vita a prodotti unici e performanti. Le macchine a controllo numerico (CNC), ad esempio, consentono di lavorare la pietra con una precisione millimetrica, creando forme complesse e personalizzate. La stampa 3D, invece, apre nuove frontiere nella realizzazione di prototipi e nella produzione di oggetti su misura.

La creatività di giovani architetti e designer, unita alla maestria degli artigiani del lapideo, dà vita a progetti unici e sorprendenti. La pietra, un tempo considerata un materiale statico e tradizionale, si trasforma in un elemento dinamico e versatile, capace di adattarsi a qualsiasi stile architettonico.

Lo abbiamo visto quest'anno nel Marmo-Mac a Verona, grazie a un progetto del Politecnico di Bari, sostenuto da Confartigianato Bari Bat Brindisi, che ha consentito a giovani architetti e designer di realizzare prototipi innovativi attraverso la sapiente abilità di alcuni tra i migliori artigiani marmisti del nostro territorio; quelli che hanno saputo valorizzare questa opportunità. E così gli imprenditori hanno sperimentato nuove potenzialità del materiale litico e i giovani professionisti hanno trasformato in materia la loro creatività.

L'artigianato italiano delle costruzioni ha un futuro molto promettente.

Gli artigiani possono e devono essere i protagonisti della transizione ecologica.

Per farlo, devono investire nella formazione e nella sperimentazione, oltre a saper cogliere tutte le occasioni di contaminazione proposte, indispensabili per acquisire nuove competenze e fare un salto culturale impellente.

Angela Pacifico

La 70^a Giornata dell'Artigianato di Puglia celebra l'integrazione tra tradizione e innovazione tecnologica



Si è celebrata lo scorso 3 ottobre presso il padiglione permanente Confartigianato in Fiera del Levante la 70^a Giornata dell'Artigianato. Con il tema **“Lavoro, giovani e impresa: il fattore artigiano nell'era dell'intelligenza artificiale”**, il convegno ha offerto un'importante piattaforma di discussione su come l'artigianato possa affrontare le sfide e le opportunità presentate dalle tecnologie emergenti. L'evento ha attirato l'attenzione di un pubblico numeroso, con la partecipazione di diverse personalità politiche e del mondo economico. **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Puglia, ha aperto i lavori sottolineando l'importanza dell'artigianato nel contesto socio-economico attuale. Ha richiamato l'attenzione sui temi cruciali del nostro tempo, come la situazione geopolitica e la sostenibilità ambientale ed economica, evidenziando le ardue sfide che le imprese devono affrontare in un mondo in continua evoluzione. Sgherza ha messo in luce come l'artigianato possa rappresentare una risposta a queste sfide, integrando tradizione e innovazione per garantire un futuro sostenibile.

Tra gli intervenuti, anche il presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**, l'assessore regionale allo sviluppo economico, **Alessandro Delli Noci**, il sindaco della Città di Bari, **Vito Leccese**, il presidente della Nuova Fiera del Levante, **Gaetano Frulli**, e la Segretaria generale della Camera di commercio di Bari, **Angela Partipilo**. Durante il convegno, sono stati esplorati i tre possibili impatti dell'intelligenza artificiale sulle imprese artigiane: sostituzione, com-

petizione e collaborazione. L'ing. **Federico Morgantini**, editorialista di Forbes Italia ed editore di DigITech.News, ha evidenziato come le imprese artigiane siano meno a rischio di sostituzione grazie alla loro capacità di investire su manualità e creatività. Secondo Morgantini, infatti, l'AI generativa rappresenta un'opportunità per queste aziende, permettendo loro di gestire le attività più routinarie e liberando così risorse per l'innovazione e la creatività.

Un altro tema centrale del convegno è stato il rapporto tra giovani e lavoro artigiano. Il dott. **Francesco Maietta**, responsabile dell'area consumi mercati e welfare del CENSIS, ha sottolineato come le aspettative dei giovani nei confronti del lavoro stanno cambiando radicalmente. Oggi cercano non solo stabilità e adeguata retribuzione, ma anche un lavoro che sia coinvolgente e significativo. L'artigianato moderno è percepito come un'opzione attraente che integra tradizione e innovazione, rispondendo alle esigenze contemporanee.

Il presidente della regione Puglia **Michele Emiliano** ha parlato dell'importanza delle nuove tecnologie nel settore artigiano, annunciando misure specifiche per supportare le piccole imprese artigiane. Ha sottolineato che l'artigianato non deve essere visto solo come lavoro manuale tradizionale; includere anche settori innovativi come la domotica e l'impiantistica. L'assessore allo sviluppo economico della regione Puglia **Alessandro Delli Noci** ha aggiunto che l'innovazione va oltre il digitale; le aziende artigiane devono saper coniugare tradizione e modernità per rimanere competitive nel mercato globale.

Le conclusioni dell'evento sono state affidate al presidente nazionale di Confartigianato Imprese **Marco Granelli**, che ha evidenziato come l'“Intelligenza Artigiana” possa rappresentare un vantaggio competitivo nel panorama globale. Ha espresso gratitudine verso tutti i relatori per aver contribuito a una discussione fondamentale per il futuro dell'artigianato. La sfida ora è quella di creare le condizioni affinché le nuove generazioni possano trovare nel lavoro artigiano non solo un'opportunità professionale ma

anche un modo per realizzare un equilibrio tra vita privata e professionale.

La Giornata dell'Artigianato pugliese, giunta alla sua 70^a edizione, si è rivelata non solo una celebrazione della tradizione artigiana territoriale ma anche un importante momento per discutere le prospettive future in un mondo sempre più influenzato dalla tecnologia. L'artigianato può continuare a prosperare integrando innovazione e tradizione, rispondendo così alle sfide di un futuro che è già presente.

Claudio Mandrillo

Insediato il nuovo Comitato Amministratore della Gestione Previdenziale degli Artigiani: Francesco Sgherza eletto Presidente

Lo scorso 14 ottobre si è insediato presso la sede centrale dell'INPS il nuovo Comitato nazionale Amministratore della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli Artigiani.

Come Presidente del rinnovato Comitato è stato scelto Francesco Sgherza, già Presidente di Confartigianato Imprese Puglia. Sgherza ha dichiarato: “Ringrazio l'Istituto, la Confederazione, le altre associazioni artigiane e i colleghi del Comitato per il prestigioso incarico. È un onore ma al tempo stesso una grande responsabilità assumere questo ruolo in un momento così cruciale per il nostro settore e per l'intero sistema previdenziale del nostro Paese. L'obiettivo sarà quello di tessere un dialogo costruttivo con le istituzioni, lavorando per migliorare le condizioni e le prospettive delle artigiane e degli artigiani italiani”.



IA, dalle regole l'unica strada per un vero progresso

Gli anni Venti di questo tumultuoso XXI secolo sono sovrastati da domande epocali. L'Intelligenza artificiale sostituirà il sapere artigiano? Le nuove tecnologie vanno limitate per difendere i lavoratori meno digitalizzati o è necessario proseguire senza vincoli sulla strada del progresso? Servono regole o è meglio lasciar correre libere le nuove tecnologie? E, soprattutto, si tratta di una questione di etica o di mera produttività?

Domande sempre più pressanti. Tanto che il tema al centro dell'eccezionale intervento all'ultimo G7 del Santo Padre è stata proprio l'Intelligenza artificiale definita come "uno strumento affascinante e tremendo al tempo stesso". È forse proprio questo il nocciolo dei dilemmi che l'Intelligenza artificiale pone, l'ambivalenza profonda di una tecnologia che conduce a risultati straordinari, competitività e di balzi produttivi, ma che, allo stesso tempo, rischia di spazzare via saperi e professionalità artigiane frutto di secoli di sapienza.

D'altro canto l'ia rappresenta ormai la realtà fattiva che le Pmi devono affrontare quotidianamente se vogliono rimanere competitive nel mondo produttivo. È lo stesso mercato a richiedere di introdurre novità tecnologiche sempre più potenti e decise e una parte consistente dei fondi del Pnrr è dedicata alla transizione tecnologica e digitale, in uno scenario che impone anche alle piccole e piccolissime imprese artigiane di inserirsi in uno quadro di crescente modernizzazione tecnologica. Pena, l'esclusione dai mercati e la scarsa attrattività tra i consumatori. Con questa realtà occorre fare i conti, individuando una chiave di lettura legittima, capace cioè di tenere assieme etica e produttività.

Molto si discute di ChatGPT, ma solo perchè è ormai alla portata di tutti e rappresenta spesso la prima esperienza con le forme di Intelligenza artificiale, anche per chi non ha specifiche competenze. Ma ChatGPT è solo la punta dell'iceberg, perchè in realtà le applicazioni dell'ia sul mondo produttivo sono molteplici ed estremamente interessanti. Analisi dei dati rapidissime su mole gigantesche di informazioni, report accurati su vendite e trend futuri; automatizzazione dei processi e della logistica; marketing e budgeting e ancora, riduzione degli sprechi, automatizzazione dei controlli, efficientamento dei processi produttivi e risparmio dei costi a fronte di una maggiore efficienza. Secondo uno studio realizzato su oltre 3.000 aziende da MIT Sloan Management Review, le attività produttive che hanno applicato l'ia nei loro processi produttivi hanno visto migliorare del 32% le loro performance, rispetto alle imprese che non l'hanno fatto.

Le applicazioni dell'ia sono potenzialmente infinite e ogni ambito produttivo, da quello manifatturiero al meccanico, dal chimico-farmaceutico al tessile, dall'alimentare all'agricolo fino a quello legale e bancario, tutti potrebbero cogliere vantaggi competitivi fino a pochi anni fa inimmaginabili, soprattutto per le piccole imprese. Che sono oggi spinte a compiere quegli inve-



stimenti in nuove tecnologie che permetterebbero loro di compiere quel "balzo produttivo", necessario anche in seguito alla pandemia e alla crisi energetica, in un mondo che ha visto una completa riorganizzazione delle filiere produttive, che si sono riavvicinate (il cosiddetto "reshoring") ed anche maggiormente digitalizzate.

Tutto vero, tutto affascinante. Ma il fattore umano che posto ricopre in questo scenario? Vi è un aspetto culturale, ma anche etico da tenere in considerazione. La modernità e l'innovazione tecnologica sono fondamentali, chiavi dello sviluppo di ogni fase dell'esperienza umana nei secoli. Ma è fondamentale che non prendano il sopravvento sulla centralità dell'uomo e del suo ingegno. L'ia deve essere al servizio del lavoratore e del sapere artigiano, non il contrario. Diviene quindi fondamentale avere un sistema regolatorio efficace perchè la logica del profitto a tutti i costi e della digitalizzazione sfrenata rischiano di non mettere più l'uomo al centro, ma la macchina. E se sostituiamo i lavoratori con le macchine, rischiamo anche di perdere i consumatori, ovvero coloro che lavorano e diventano a loro volta individui che acquistano.

Serve il giusto equilibrio tra la sacrosanta innovazione e un'equa regolamentazione, perchè non possiamo perdere la centralità del lavoratore e dei suoi saperi. Così come avvenuto durante la prima Rivoluzione industriale in Inghilterra, servono una riorganizzazione del mondo del lavoro e nuove capacità e conoscenze, ma già all'epoca si comprese che l'apporto dell'ingegno umano doveva rimanere centrale. Sono fondamentali regole chiare affinché l'ia sia strumento di crescita e competitività, con ingenti investimenti nella formazione del capitale umano e nella riqualificazione del personale. Ma, allo stesso tempo, è cruciale che l'ia rimanga sempre al servizio delle persone e delle aziende, non viceversa. Essa non dovrà mai sostituire il "lavoro", nella sua accezione più nobile e alta e l'etica non dovrà mai sostituire gli algoritmi.

Tanto spesso si è accusato l'Unione europea di un eccesso regolatorio, ma un sistema di regole è fondamentale per porre limiti ad una tecnologia che rischia di offuscare la centralità della persona.

Come ha affermato il Papa nel suo intervento al G7: "La macchina può compiere 'scelte algoritmiche' mentre invece 'l'essere umano non solo sceglie, ma in cuor suo è capace di decidere'". Sta tutta qui la differenza rispetto alla fredda, per quanto velocissima, analisi dei dati compiuta dalla macchine. Sta tutto qui l'umanesimo di cui vi è oggi, ancor più che in passato (vista la pervasività della tecnologia nelle nostre vite) una assoluta necessità, per non perdere di vista il valore della genialità, creatività e sapienza dei nostri artigiani.

Milena Sgherza

Sottoscritto il primo CCRL per l'edilizia e affini della Puglia

Lo scorso 2 ottobre le organizzazioni datoriali ANAEPA Confartigianato Puglia, CLAAI Puglia, CNA Costruzioni Puglia, FIAE Casartigiani Puglia e i sindacati dei lavoratori FENEAL-UIL Puglia, FILCA-CISL Puglia, FILLEA-CGIL Puglia hanno sottoscritto per la prima volta Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'Edilizia per i dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese dell'edilizia e affini che operano nel territorio pugliese.

La firma è avvenuta presso la Sala Giunta della CCIAA di Bari e ha visto la partecipazione del presidente regionale di Confartigianato Francesco Sgherza e del presidente regionale dell'ANAEP, Luigi Marullo.

Il negoziato, durato alcuni mesi, è stato condotto dal segretario regionale dell'URAP, dott. Umberto A. Castellano e dall'avv. Giuseppe Possidente che, sempre presso la federazione regionale, coadiuva l'area delle relazioni sindacali. Il contratto decorre il 1° ottobre 2024 e scade il 31 dicembre 2026.

Le disposizioni prevedono l'istituzione di un E.V.R. (Elemento Variabile della Retribuzione) a favore dei lavoratori, pari al 4% dei minimi tabellari in vigore al 1° luglio 2023. Tale Elemento verrà erogato, a partire dal 2025, a seguito della verifica circa la realizzazione dei parametri/obiet-

tivi concordati tra le Parti. La verifica del completo, parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi, avverrà ex post con cadenza annuale, nel mese di gennaio, e terrà conto non solo obiettivi di portata regionale ma anche parametri realizzati in sede aziendale.

Per il primo anno di vigenza contrattuale i valori dell'EVR al 100% dell'intera aliquota del 4% secondo vanno da un minimo di 39,38 per il I Livello ad un massimo di 79,74 euro per il VII Livello. Sempre con riferimento a tale elemento retributivo, in apposito addendum è disposto che, ove risultino ambiti in cui le OO.DD. e le OO.SS. comparativamente più rappresentative del settore edile non abbiano sottoscritto accordi provinciali sull'erogazione dell'E.V.R. (il riferimento è alla contrattazione industria ANCE), la misura massima dello stesso non sarà il 4% ma ne verrà definita una sostitutiva che eviti situazioni di dumping contrattuale, di cui verrà data puntuale indicazione entro il 31 dicembre 2024. La misura massima sostitutiva così definita avrà vigenza sino alla scadenza contrattuale, a meno che non intervengano nel territorio di riferimento accordi provinciali in materia di E.V.R. tra le AA.DD. e le OO.SS. comparativamente più rappresentative. In tal caso tornerà a considerarsi la misura massima standard del 4%.

Viene istituita l'indennità di reperibilità nella misura di 90 euro lordi a settimana. Con riferimento all'indennità di mensa o servizio mensa è stato previsto che gli importi siano automaticamente equiparati a quanto stabilito da ciascun contratto integrativo provinciale, laddove esistente. Lo stesso vale per l'indennità di trasporto.

Una particolarità fondamentale del contratto è che sul fronte della Bilateralità Edile le disposizioni si pongano in termini neutri: viene condiviso infatti che le imprese pugliesi rientranti nel campo di applicazione (artigiane e piccole medie imprese), tenendo conto dell'attuale articolazione del sistema, possono liberamente versare alla propria Cassa Edile di riferimento.

Agli operai in forza alla data del 2 ottobre 2024 sarà erogato un importo UNA TANTUM secondo queste modalità:

- 110 euro lordi agli assunti prima del 1° gennaio 2024, da erogarsi in due rate di pari importo la prima con la retribuzione del mese di ottobre 2024 e la seconda con la retribuzione del mese di dicembre 2024;
- 55 euro lordi agli assunti dopo il 1° gennaio 2024, da corrispondersi unitamente alla retribuzione del mese di ottobre 2024.

Umberto Antonio Castellano



Il credito diretto: una grande opportunità per le nostre imprese

Negli ultimi anni, gli istituti di credito tradizionali hanno avuto sempre più crescenti difficoltà nell'erogare finanziamenti di piccolo importo, specialmente alle micro e piccole imprese e professionisti (mPMI).

Questo fenomeno è stato influenzato da diversi fattori che hanno reso il processo di concessione del credito sempre più complesso e restrittivo rispetto al passato. Ad esempio, le ultime normative europee di riferimento (Basilea 3 e 4), hanno imposto requisiti più rigorosi alle banche in termini sia di capitale che di gestione del rischio.

La diretta conseguenza è stata l'adozione da parte delle istituzioni finanziarie di una maggior cautela nell'erogazione dei prestiti **-in particolare quelli di piccolo importo-** i quali possono comportare un rischio maggiore rispetto ai finanziamenti più consistenti, soprattutto in un contesto economico come quello attuale caratterizzato da una notevole instabilità. Inoltre, il processo di richiesta dei prestiti comporta per le imprese di più piccola dimensione una elevata produzione documentale di difficile produzione, nonché il dover superare le procedure di controllo interno delle banche -spesso rese automatizzate- che inevitabilmente rischiano di allungare i tempi di approvazione o, nel peggiore dei casi, di non arrivare ad una delibera positiva.

Pertanto, la strategia adottata da **Artigianfidi Puglia** e **FidiNordest** sottostante la decisione di attivare il **credito diretto di piccolo importo** attiene proprio alla prospettiva di riscontrare le istanze di una sempre più vasta platea di nostri soci e associati, che continuano ad incontrare grandi difficoltà nell'ottenere la suddetta tipologia di credito da parte del sistema bancario tradizionale.

Il **credito diretto** offerto dai Consorzi Fidi di Garanzia rappresenta quindi una soluzione finanziaria mirata per le micro e piccole imprese nonché professionisti (mPMI) che necessitano di un supporto immediato per le proprie esigenze di finanziamento. Tra i principali vantaggi:

EROGAZIONE DIRETTA: Il credito viene fornito direttamente dai Confidi senza la necessità di intermediari bancari, il che

consente una maggiore rapidità nell'accesso ai fondi.

IMPORTI E DURATA: Gli importi possono variare, con finanziamenti che possono arrivare massimo di euro 80/100 mila, a seconda delle specifiche offerte. La durata dei prestiti può estendersi fino a 84 mesi, con possibilità anche di preammortamento.

TEMPI DI EROGAZIONE VELOCI: Grazie alla procedura semplificata, le mPMI possono ricevere liquidità in tempi brevi, essenziale per affrontare spese urgenti o investimenti strategici.

FLESSIBILITÀ NELL'UTILIZZO DEI FONDI: Le imprese possono utilizzare i fondi per diverse finalità, come coprire il capitale circolante o finanziare investimenti in beni strumentali.

SUPPORTO CONSULENZIALE: una consulenza personalizzata utile ad aiutare le aziende a gestire meglio le loro finanze e a scegliere le migliori opzioni di finanziamento. Questo supporto è cruciale per ottimizzare la gestione della liquidità e migliorare i flussi di cassa

FINANZA AGEVOLATA: possibilità di integrazione con gli strumenti di finanza agevolata nazionali e regionali tra cui i nuovi avvisi regionali **"MiniPia Manifatturiero"** e **"MiniPia Turismo"**, così da supportare al massimo le scelte di investimento delle imprese e professionisti pugliesi.

Il nostro personale, in partnership con le strutture di Confartigianato, vi aspetta dalle 8.30 alle 17.30 presso gli uffici di Bari e il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 18 presso l'ufficio di Corato, per fornirvi tutta l'adeguata assistenza in merito ai rapporti con il sistema finanziario, elaborando e producendo un adeguato set informativo per **migliorare sia l'accesso al credito che il costo della provvista finanziaria**, oltre che per offrirvi una **consulenza strategica e integrata** rispetto ai temi di innovazione, digitalizzazione, transizione ecologica e sviluppo delle competenze professionali e d'impresa, come richiesto dai nuovi avvisi pubblici regionali.

Emanuele Tandurella



Mestieri d'Arte 2024

87ª Campionaria Internazionale del Levante
28 settembre - 6 ottobre 2024
Fiera del Levante

La promozione delle imprese durante eventi fieristici è fondamentale per il successo commerciale e di affermazione del brand. Questi eventi offrono un'opportunità unica di contatto diretto con un pubblico qualificato, comprendente potenziali clienti e partner commerciali. Una strategia promozionale efficace, attraverso stand accattivanti e materiali mirati, consente alle aziende di aumentare la propria visibilità e di posizionarsi strategicamente nel mercato,



con ripercussioni positive sulle vendite e sulla fidelizzazione. Le fiere sono anche un terreno fertile per il networking, permettendo alle aziende di creare relazioni significative e di esplorare nuove collaborazioni. Inoltre, offrono l'opportunità di raccogliere feedback immediati dai consumatori, utili per migliorare prodotti e servizi.

In sintesi, una promozione ben pianificata negli scenari fieristici è cruciale per far conoscere i propri prodotti, costruire

relazioni durature e ottenere informazioni preziose, facendo la differenza tra un'esperienza di successo e una partecipazione infruttuosa. Il nostro format "Mestieri d'arte" si è rivelato un grande successo durante la 87ª Campionaria Generale Internazionale, che si è tenuta dal 28 settembre al 6 ottobre 2024 presso la Fiera del Levante.

Questa edizione ha brillato per l'eccezionale qualità delle produzioni "Made in Puglia", mettendo in luce l'artigianato artistico, l'arredo e i complementi di alta gamma. Il Padiglione Confartigianato ha ospitato un'ampia selezione di imprese d'eccellenza appartenenti al circuito associativo, tra cui: Brecci Glass (Trani), Ceracè Candele (Bari), Ceramiche Nicola Fasano CNF (Grottaglie), Cereria Del Rosso (Molfetta), D'Aniello Tradizioni - Ceramisti dal 1881 (Terlizzi), Di Marmo di Gioia Marmi (Gioia del Colle), L.V.C. Stone (Gioia del Colle), Legno di Puglia (Bitetto), Miss Marmi (Putignano), Paulicelli S.R.L. Società Benefit (Bari), Peppino Campanella (Polignano a Mare), Scarmarcia Design (Adelfia).

Inoltre la location fieristica Confartigianato è stata scenario e sede di diverse attività di laboratorio gratuite e aperte al pubblico dei visitatori della campionaria internazionale.

Domenica 29 settembre - TERRA E LUCE: Luminarie e ceramiche di Puglia, un'iniziativa realizzata a di Paulicelli srl società benefit, D'Aniello Tradizioni e Franco Fasano.

Sabato 5 ottobre - MANI IN PASTA: Un'esperienza immersiva nell'arte della



panificazione e della decorazione dolciaria artigianale. Evento realizzato a cura Nico Carlucci, Nunzia D'Avanzo e Paolo Berardi.

Domenica 6 ottobre- ELEGANZA ARTIGIANA: Un evento dedicato alla moda, bellezza e fotografia Made in Puglia, re-



Foto Vincenzo Tedesco

alizzato dai direttivi Moda, Fotografi, Acconciatori ed Estetica: Rossana Prisciantelli, Alessia Centorame, Tania Spagnolo, Piero Schettini, Antonio D'Agostino, Dino Mottola, Vincenzo Tedesco, Lello Cippitano, Anna Pacifico e Paola Labianca.

Gli imprenditori associati per conoscere il calendario fieristico confederale e fruire dei nostri servizi di assistenza promozionale e per programmare i propri percorsi di internazionalizzazione, possono rivolgersi all'Ufficio Categorie - Attività Promozionali: a.eracleo@confartigianatobari.it - 080.5959434.

Alessandra Eracleo



Foto Dino Mottola

Torna a Bari Smart Building Levante

L'evento di riferimento per l'innovazione impiantistica e tecnologica nel mondo dell'edilizia

Sotto i riflettori la doppia transizione energetica e digitale, resa obbligatoria dalla direttiva europea case green, con un potenziale mercato di 330 miliardi di euro nei prossimi anni. Ma anche l'innovazione delle strutture ricettive turistiche e la candidatura pugliese ad ospitare i nuovi data center, ovvero l'infrastruttura digitale più importante del momento, per un evento ad altissimo tasso di innovazione rivolto a tutti i professionisti del sud Italia.

Le strategie nazionali in tema di transizione green e digitale del patrimonio edilizio, l'uso delle energie rinnovabili, la sicurezza, la resilienza e la sostenibilità dei centri urbani e le opportunità per un Sud "hub energetico" d'Europa. Saranno questi i temi al centro di "Smart Building Levante 2024", terza edizione della fiera biennale internazionale sull'impiantistica e l'edilizia nell'area del Mediterraneo, che si svolgerà a Bari nei giorni 14 e 15 novembre presso la Nuova Fiera del Levante. Una manifestazione che intende affrontare i principali temi strategici del presente e del futuro in questo settore dal punto di vista tipico delle regioni che si affacciano sul Mediterraneo. Un evento che si presenterà quest'anno completamente rinnovato, grazie all'alleanza con Nuova Fiera del Levante e alla partnership con MIBA-Milan International Building Alliance di Fiera Milano.

"Una fiera con un respiro internazionale, ma realizzata con il territorio e per il territorio", ha detto Gaetano Frulli, Presidente della Nuova Fiera del Levante. "Il nostro obiettivo è di orientare i contenuti e renderli coerenti con le specifiche vocazioni della Puglia, del sud d'Italia e dell'area del Mediterraneo. Per questo avremo come interlocutori tutti gli operatori del nostro territorio e quelli delle regioni transfrontaliere, con le quali Bari ha una lunga tradizione di rapporti amichevoli. Parleremo infatti non solo di edilizia green, ma anche di ricettività turistica e, per la prima volta, di data center sostenibili proponendo questi territori come ideali per attrarre importanti investimenti".

Sarà un nuovo numero zero che dopo gli anni difficili del covid riprende, innovandola, la formula vincente della prima

edizione del 2018, proponendo al territorio un evento altamente inclusivo, progettato e realizzato con una moltitudine di realtà che credono in questa manifestazione, a partire dalla Nuova Fiera del Levante per arrivare al Politecnico di Bari e ai tre Distretti produttivi pugliesi del settore. Il format si avvale inoltre della partnership con MIBA, grazie alla quale sarà in grado di proporre una visione a 360 gradi sulle soluzioni per produrre edifici a zero emissioni, sia nuovi che ristrutturati, dotati di tutti i più moderni servizi.

Nell'ambito di "Smart Building Levante 2024", si svolgeranno diversi eventi speciali: la seconda edizione della "Bari Smart City Conference", un evento di alto profilo scientifico organizzato in collaborazione con il Politecnico di Bari sul tema "Presente e futuro delle città del

Mediterraneo" (13 e 14 novembre presso il Politecnico di Bari e la Nuova Fiera del Levante); un workshop sull'hospitality con edifici NZEB (Nearly Zero Energy Building), cioè a consumo energetico quasi nullo, realizzato in collaborazione con l'intera filiera pugliese; il primo "Mediterranean Data Center Meeting", dedicato alla sostenibilità di queste infrastrutture strategiche; e l'area "Keep Zero - Costruire per il clima", realizzata in collaborazione con ANCE Puglia, riguardante l'innovazione nel campo dell'edilizia e dell'industrializzazione del manufatto edilizio.

Tre saranno inoltre le piazze dell'innovazione, dove a ritmo serrato si alterneranno esperti della filiera per affrontare con interventi brevi e incisivi tutti i temi tecnici di maggiore attualità, fornendo informazioni preziose e mettendosi a disposizione di tutti i progettisti e i tecnici del settore.

Luca Baldin



The poster for Smart Building Levante 2024 features a vibrant, stylized illustration of a coastal cityscape with various buildings, a wind turbine, and a boat. The text is set against a red and blue background.

SMART BUILDING Levante

14-15 Novembre 2024
Nuova Fiera del Levante, Bari

Fiera Internazionale dell'Impiantistica e dell'Edilizia 4.0 del Mediterraneo

MAIN PARTNER: MIBA MILAN INTERNATIONAL BUILDING ALLIANCE

ORGANIZZAZIONE: NUOVA FIERA DEL LEVANTE, Pentastudio



Gestione delle criticità degli Pneumatici Fuori Uso (PFU)

Le ultime novità dal Tavolo tecnico MASE1

Il 30 settembre scorso, nell'ambito delle attività del Tavolo Tecnico istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si è riunito il Gruppo di Lavoro dedicato alla Gestione delle criticità relative agli Pneumatici Fuori Uso (PFU). L'obiettivo dell'incontro è stato quello di esaminare i risultati della raccolta straordinaria di PFU, realizzata dai Consorzi in base alle quote assegnate dal Ministero.

Nel corso dell'incontro, il Ministero ha presentato una dettagliata rendicontazione riguardante la raccolta straordinaria effettuata tra giugno e settembre, evidenziando che sono state raccolte circa **8 mila tonnellate** di PFU, pari al **2% dell'immissione 2023**.

Tuttavia, vari impedimenti, quali le mancate risposte dei punti di generazione o i ritiri già effettuati o la difficoltà per l'impresa di far accedere un Sistema di Gestione diverso rispetto a quello assegnato, hanno ridotto il quantitativo raccolto, limitando i benefici dell'extra target di quote assegnate dal Ministero.

Sul punto si è espressa Confartigianato che, nell'ambito del Gruppo di lavoro, ha sottolineato con forza la necessità di risolvere le criticità segnalate dalle imprese associate, che continuano a registrare forti difficoltà dovute al mancato ritiro dei PFU.

La prima fase della raccolta straordinaria non è stata sufficiente a risolvere le problematiche, generando situazioni insostenibili per molte officine e operatori su tutto il territorio nazionale.

A fronte di tanto, il Gruppo di Lavoro, preso atto della mancanza di risultati soddisfacenti nella fase iniziale della raccolta, ha

condiviso la necessità di adottare provvedimenti supplementari. D'accordo con il Ministero e con i Sistemi di Gestione individuali, dunque, è stato quindi deciso di mantenere un extra-target di raccolta PFU per il 2024. Questa misura consentirà ai Consorzi una maggiore flessibilità operativa nelle aree dove le criticità risultano più persistenti, affinché sia evaso l'intero quantitativo pregresso di PFU giacenti nelle officine associate. È importante sottolineare che il target aggiuntivo non sostituirà la quota ordinaria obbligatoria prevista dal Decreto Ministeriale 182/2019, ma procederà in parallelo ad essa.

Parallelamente alle attività del Gruppo di lavoro, è prevista la convocazione del Tavolo istituzionale PFU presso il Ministero (MASE) per intervenire sul piano strutturale attraverso una revisione della normativa attualmente vigente, al fine di efficientare l'intero flusso di pneumatici e garantirne la sostenibilità economica.

Confartigianato continuerà a promuovere queste proposte presso il Ministero dell'Ambiente, con l'intento di migliorare il sistema di gestione dei PFU a beneficio di tutte le imprese coinvolte nella filiera.

Oltre alla gestione operativa dei PFU, Confartigianato ha presentato una serie di iniziative per ottimizzare l'intero sistema di raccolta e gestione.

Tra le proposte principali: intensificare i controlli sui flussi di pneumatici, soprattutto online, per contrastare l'illegalità; sostenere le imprese regolari legando la raccolta dei PFU alla conformità degli operatori; pubblicare i dati di raccolta su un portale pubblico; introdurre un extra-target per supportare le officine; e rivedere i criteri di assegnazione dei PFU in base alle esigenze territoriali.

Giuseppe Ungaro

Brevi dalle Categorie

AUTOTRASPORTO

ACCORDO CONFARTIGIANATO - ENILIVE PER L'OFFERTA CARTE MULTICARD

Si rende noto che, nell'ambito della collaborazione tra Confartigianato ed EniLive, è stato sottoscritto un Accordo Quadro per consentire alle imprese associate di autotrasporto la sottoscrizione, a condizioni economiche vantaggiose, di contratti aventi ad oggetto le carte Multi Card.

La sottoscrizione dei contratti relativi alla fornitura delle Carte Multicard Truckpass24 avverrà direttamente tra la società EniLive e ciascuna impresa associata al Sistema Confartigianato interessata alla sottoscrizione, previa valutazione delle condizioni di solvibilità dei singoli associati e l'eventuale richiesta di specifiche garanzie.

I singoli associati che vorranno sottoscrivere il contratto per la richiesta del servizio alle condizioni di vantaggio riservate, dovranno presentare apposita documentazione che attesti l'appartenenza al Sistema Associativo ed il corretto versamento delle quote associative (confederale e Trasporti).

Si tratta di una importante opportunità che va incontro alle spese di carburante che le imprese del settore sopportano quotidianamente.

Le imprese interessate possono rivolgersi all'ufficio categorie scrivendo una mail a categorie@confartigianatobari.it



IMPIANTI

NUOVO DECRETO PER LA QUALIFICAZIONE DEI MANUTENTORI ANTINCENDIO

Si informa che il 18 settembre 2024 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Interno che introduce importanti modifiche al sistema di qualificazione per le imprese che si occupano di controllo e manutenzione di impianti antincendio, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro).

Il provvedimento, entrato in vigore il 19 settembre, recepisce numerose richieste avanzate da Confartigianato.

Il nuovo decreto introduce tre cambiamenti fondamentali per il settore della manutenzione antincendio, riassumibili nella valorizzazione dell'esperienza professionale dei manutentori, nel riconoscimento delle qualifiche precedentemente acquisite e nella proroga dell'entrata in vigore dell'intero sistema di qualificazione.

In particolare, quanto al primo aspetto, i manutentori che hanno accumulato almeno tre anni di esperienza, entro il 25 settembre 2021, potranno sostenere l'esame di qualificazione attraverso una procedura semplificata, limitata a una prova orale-pratica, senza l'obbligo di frequentare corsi preparatori.

Il decreto riconosce le qualifiche acquisite dai manutentori prima dell'entrata in vigore del sistema di qualificazione, prevedendo esami semplificati. L'intero sistema di qualificazione viene posticipato al 25 settembre 2025, per risolvere criticità organizzative.

Confartigianato Imprese ha accolto con grande soddisfazione l'approvazione di queste modifiche, sottolineandone l'importanza per il settore, garantendo un processo di qualificazione più adeguato e professionale.

COSTRUZIONI

PATENTE A CREDITI: AGGIORNAMENTI

Come noto, dal 1° ottobre 2024 è obbligatorio avere la nuova patente a crediti per accedere ai cantieri temporanei e mobili.

Chi ha inviato a mezzo PEC l'autocertificazione e/o autodichiarazione sostitutiva predisposta dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro attestante il possesso dei requisiti, ha tempo fino al 31 ottobre 2024 per richiedere il rilascio della patente attraverso il portale messo a disposizione dall'INL.

È fondamentale sottolineare che dal 1° novembre 2024 non sarà più possibile operare nei cantieri in forza dell'autocertificazione e/o autodichiarazione, ma occorrerà aver richiesto il rilascio della patente tramite portale.

A tal proposito, Confartigianato Bari-Bat-Brindisi ha organizzato eventi volti ad informare e supportare le imprese obbligate, rispettivamente nelle date del 13 settembre in Fiera del Levante, 7 ottobre presso il centro Confartigianato di Andria e 14 ottobre presso il centro di Conversano; tali eventi hanno registrato la partecipazione complessiva di centinaia di imprenditori interessati.

Le imprese/lavoratori autonomi obbligati a operare con la patente, che non intendano procedere in autonomia, potranno farsi assistere da Confartigianato Bari-BAT-Brindisi: è infatti previsto che il legale rappresentante dell'impresa o il lavoratore autonomo – che attestino il possesso dei requisiti previsti – possano delegare un soggetto terzo a presentare materialmente l'istanza per il rilascio della patente.

Ad ogni modo, per informazioni sui contenuti della novità legislativa, per presentare istanza di rilascio di patente e per regolarizzare gli adempimenti legati agli obblighi formativi contattare il dott. Giuseppe Ungaro all'indirizzo mail categorie@confartigianatobari.it o al numero 0805959416.

Giuseppe Ungaro



INPS, Giovani, Donne e Imprese al centro del rapporto annuale

È stato presentato lo scorso 24 settembre 2024 il XXIII Rapporto Annuale dell'Istituto. Il documento, analizzando lo stato di salute del sistema del welfare nel 2023, conferma il ruolo dell'INPS come **punto di riferimento del Paese** che accompagna le persone lungo tutto il ciclo di vita, ma con un

approccio ancora focalizzato sulla mera gestione delle risorse pubbliche e sul pagamento delle pensioni.

In un panorama che cambia e a fronte dei nuovi bisogni dei cittadini una risposta può tuttavia venire dal c.d. welfare generativo con la personalizzazione delle prestazioni in base alle reali esigenze delle persone, con un'attenzione particolare ai giovani, alle donne e alle imprese.



L'INPS serve oltre 52 milioni di utenti attraverso l'erogazione di più di 400 diverse prestazioni socioassistenziali e previdenziali, con una infrastruttura tra le più grandi e articolate del panorama europeo. Un vero e proprio hub del welfare italiano, grazie al ruolo di piattaforma di collegamento tra diversi attori che, a vario titolo, operano a servizio dei cittadini e che consente di raggiungerli con un articolato sistema di prestazioni e servizi sociali.

Il rapporto evidenzia peraltro la necessità di promuovere la cultura previdenziale tra i giovani e di ripensare l'attuale sistema di welfare. Nel 2050 i cittadini over 64 anni potrebbero rappresentare fino al 35% della popolazione nazionale con la conseguente crescita di peso di questa fascia di popolazione su quella in età lavorativa e della domanda di consumo espressa dalla medesima categoria di persone. Criticità e opportunità dunque, se si pensa dalla silver economy, alla necessità di mettere in campo politiche di invecchiamento attivo ed age management e i possibili riverberi occupazionali.

Il rapporto pone infine l'accento sul posizionamento dell'Istituto nell'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'AI in particolare.

Negli ultimi 12 mesi oltre 2 milioni di cittadini attraverso il sito INPS hanno utilizzato l'Intelligenza Artificiale facendo ricorso al "Consulente digitale delle pensioni", servizio realizzato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attraverso cui i pensionati possono verificare il diritto a prestazioni "integrative", in base alla propria situazione. Questo approccio innovativo è confermato da una serie di progetti che hanno reso possibile l'introduzione di servizi quali, la domanda di reversibilità precompilata e automatizzata e l'ISEE Precompilato. Il sistema MyINPS, inoltre, attraverso l'Intelligenza Artificiale supporta gli utenti nella ricerca delle informazioni e propone proattivamente i servizi secondo logiche di differenziazione in base ai target di utenza.

delle informazioni e propone proattivamente i servizi secondo logiche di differenziazione in base ai target di utenza.

Una linea tracciata anche per il futuro che mette la tecnologia al servizio dei cittadini, giovani e diversamente giovani, donne e imprese, consolidando il ruolo di eccellenza del nostro Istituto, nell'auspicio che il Paese sappia trovare le risorse necessarie a far sì che ad una infrastruttura moderna ed efficiente segua sempre l'effettivo godimento dei diritti previdenziali e sociali.

Vito Serini

Scadenze

NOVEMBRE 2024

LUNEDÌ 18

IVA

- Versamento dell'imposta relativa al mese di ottobre e al terzo trimestre;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese di ottobre e della terza rata dei contributi artigiani-commercianti;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

LUNEDÌ 25

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di ottobre 2024

DICEMBRE 2024

LUNEDÌ 2

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

UNICO 2024

- Versamento della 2^a o unica rata di acconto, IRPEF, IRES, IRAP ed INPS-contributi eccedenti il minimale per l'anno 2024

COMUNICAZIONE

LIQUIDAZIONI PERIODICHE

IVA

- Comunicazione delle liquidazioni periodiche Iva relativi al terzo trimestre 2024

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

IMPOSTA BOLLO SU

FATTURE ELETTRONICHE

- Versamento imposta di bollo su fatture elettroniche emesse nel 3^o trimestre 2024 (incluso 1^a e 2^a trim.se importo < 5.000 euro

LUNEDÌ 16

IVA

- Versamento dell'imposta relativa al mese di novembre;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese di ottobre e della terza rata dei contributi artigiani-commercianti;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

VENERDÌ 27

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di novembre 2024

ACCONTO IVA

- Versamento dell'acconto IVA per il 2024 da parte dei contribuenti mensili e trimestrali

MARTEDÌ 31

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

Rossella De Toma

6 anni di fattura elettronica: come sono cambiate le aziende?

L'introduzione della fatturazione elettronica in Italia ha avuto un impatto significativo sulle aziende, trasformando radicalmente i loro processi interni e il rapporto con la Pubblica Amministrazione (PA) e tra privati.

Evoluzione della Fatturazione Elettronica

L'obbligo di emissione della fatturazione elettronica è stato introdotto il 6 giugno 2014 per la Pubblica Amministrazione e più in particolare per le amministrazioni centrali e dal 31 marzo 2015 per quelle locali. Dal **1 gennaio 2019**, l'obbligo è stato esteso a tutte le aziende private e liberi professionisti, eccetto alcune categorie specifiche. Questa mossa ha rappresentato un cambiamento fondamentale nel panorama fiscale italiano, rendendo l'Italia il primo paese europeo ad implementare un sistema di fatturazione elettronica obbligatorio per tutte le transazioni commerciali. L'estensione dell'obbligo di fattura elettronica a tutte le partite IVA, comprese quelle minori, dal 1° gennaio 2024 ha rappresentato un passo decisivo verso una digitalizzazione totale del sistema fiscale italiano. Questo passaggio ha implicato che anche le piccole imprese hanno dovuto adottare strumenti digitali per la gestione delle fatture.

Efficienza operativa

Molte aziende, dopo un iniziale scetticismo, hanno riconosciuto i vantaggi della fatturazione elettronica, apprezzando la rapidità del sistema, ed hanno iniziato a vedere la fattura elettronica non solo come un obbligo, ma come un'opportunità per ottimizzare i loro processi interni e migliorare l'efficienza operativa. I vantaggi economici derivanti dalla fatturazione elettronica non si limitano alla riduzione dei costi di stampa e spedizione. L'automazione dei processi ha portato a una significativa diminuzione degli errori, migliorando la riconciliazione dei dati e riducendo i tempi medi di pagamento.

Controlli in tempo reale e lotta all'evasione fiscale

La fatturazione elettronica consente alle autorità fiscali di effettuare controlli in tempo reale sulla congruità tra l'iva dichiarata e quella versata. Questo permette di identificare e bloccare rapidamente operazioni sospette, riducendo le possibilità di frodi. Ciò ha conseguentemente reso più difficile per le aziende evadere le tasse, poiché ogni transazione deve passare attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), aumentando la tracciabilità delle operazioni commerciali.

Vantaggi nella relazione con i clienti

- Maggiore rapidità e precisione

La fatturazione elettronica consente un processo di emissione e invio delle fatture molto più veloce rispetto ai metodi tradizionali. Le fatture vengono generate automaticamente e inviate in tempo reale, riducendo i tempi di attesa per i clienti e migliorando la loro esperienza. Inoltre, l'uso di formati standardizzati come l'XML riduce gli errori di inserimento manuale, garantendo che i documenti siano corretti al momento della ricezione.

- Trasparenza e tracciabilità

Con la fatturazione elettronica ogni transazione è registrata in



modo preciso, consentendo sia alle imprese che ai clienti di avere una visione chiara delle operazioni effettuate. Questo aumenta la trasparenza nei rapporti commerciali, poiché entrambe le parti possono facilmente accedere alle fatture emesse e ricevute attraverso portali online sicuri.

- Riduzione dei costi

L'eliminazione della carta e dei costi associati alla stampa e alla spedizione delle fatture si traduce in risparmi significativi per le imprese, che possono trasferire questi benefici ai propri clienti attraverso prezzi più competitivi. Questo aspetto economico può migliorare la soddisfazione del cliente, rendendo le offerte più attraenti.

- Miglioramento della comunicazione

La digitalizzazione del processo di fatturazione facilita una comunicazione più efficace tra le imprese e i loro clienti. Le notifiche automatiche riguardanti l'emissione e la ricezione delle fatture permettono ai clienti di essere sempre aggiornati sullo stato delle loro transazioni, riducendo il numero di richieste di informazioni.

- Facilità di accesso alle informazioni

Grazie alla conservazione digitale delle fatture, i clienti possono accedere facilmente a documenti storici senza dover gestire archivi cartacei ingombranti. Ciò semplifica anche eventuali verifiche fiscali o contestazioni, poiché tutte le informazioni necessarie sono disponibili in formato digitale.

Transizione verso la digitalizzazione dei processi: La fattura elettronica è diventata un catalizzatore per una più ampia trasformazione digitale nelle aziende. La necessità di gestire documenti in formato elettronico ha spinto le imprese a investire in tecnologie che utilizzano l'Intelligenza Artificiale (AI) per facilitare la digitalizzazione dei processi aziendali, portando a una gestione documentale più razionale e meno soggetta a errori. Questo cambiamento si traduce in una trasformazione significativa delle pratiche contabili tradizionali. Uno degli impatti più evidenti dell'AI è l'**automazione delle attività ripetitive e manuali**. Le aziende possono ora utilizzare sistemi di AI per:

La contabilizzazione automatica delle fatture: L'AI analizza e categorizza le fatture elettroniche, estraendo informazioni chiave come fornitore, importo e data, e inserendole automaticamente nei sistemi contabili, riducendo il rischio di errori di trascrizione.

La previsione dei flussi di cassa: Attraverso l'analisi dei dati storici, l'AI può creare modelli previsionali sulle entrate e le uscite, aiutando le aziende a gestire meglio la liquidità.

La gestione della compliance fiscale: L'AI tiene traccia delle variazioni legislative, assicurando che le pratiche contabili siano sempre conformi alle normative vigenti.

La riduzione dei costi operativi: Automatizzando compiti che richiedono tempo e risorse, le aziende possono concentrare il personale su attività strategiche ad alto valore aggiunto.

L'aumento della qualità dei dati: L'automazione diminuisce la dipendenza dai processi manuali, migliorando la precisione delle informazioni contabili e riducendo il rischio di errori umani.

In sintesi, l'introduzione della fatturazione elettronica in Italia ha rappresentato un cambiamento epocale per le aziende, promuovendo la digitalizzazione e l'efficienza operativa; la combinazione della fatturazione elettronica con tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale rappresenta un passo significativo verso una gestione fiscale più efficiente e trasparente.

Rossella De Toma

Benessere, Invecchiamento attivo e Sicurezza

L'evento Anap Provinciale in collaborazione con la Prefettura di Bari e AReSS Puglia

Spesso ci si chiede in che modo le istituzioni si occupino delle fasce di popolazione ritenute "deboli", così definite perché generalmente individuate quali destinatarie di azioni sociali mirate. L'Anap Bari – Bat – Brindisi ha voluto dare una risposta a questa domanda offrendo una dimostrazione netta e reale della partecipazione delle istituzioni territoriali nella tutela e promozione della salute e della sicurezza dell'anziano. Lo scorso 1 ottobre in occasione della 87ª edizione della Fiera del Levante, presso il Padiglione Confartigianato, si è tenuto un convegno su **"Benessere, Invecchiamento attivo e Sicurezza"** con l'obiettivo di informare gli associati sui progetti dedicati, appunto, all'invecchiamento attivo e contestualmente di fornire informazioni utili a prevenire il rischio di truffe o raggiri.

Dopo i saluti istituzionali del Presidente Confartigianato Bari – Bat – Brindisi **Francesco Sgherza** e del Presidente Anap Provinciale **Pietro Giulio Pantaleo** che ha ricordato la Campagna

Anap **"Più sicuri Insieme"** che da anni si occupa di sensibilizzazione alle truffe, è intervenuto sul tema sicurezza il Dott. **Francesco Russo**, Prefetto della Città di Bari. *"Le registrazioni di denunce da parte di soggetti anziani a seguito di truffe, tentate e riuscite, sono raddoppiate rispetto allo scorso anno"* ha riferito il Prefetto *"e questo dato è oggettivamente preoccupante."* Il caso più diffuso riguarda le presunte telefonate da parte di parenti in improvvise difficoltà economiche e con urgenza di liquidità che denota la capacità organizzativa da parte dei truffatori che riescono ad accedere ad informazioni personali delle vittime come i nomi dei congiunti, le loro professioni o le loro abitudini di vita. Il Prefetto ha dunque espresso alcune raccomandazioni utili al fine di contrastare questo fenomeno come, ad esempio, ricontattare sempre la persona che si pensa possa essere in difficoltà per avere riscontro della veridicità delle informazioni ricevute; utilizzare sempre più i metodi di pagamento elettronici e non detenere quin-

di contanti nelle proprie abitazioni; non permettere in alcun modo a sconosciuti di entrare in casa. Ha inoltre ricordato che, in caso di sospetta o avvenuta truffa, occorre immediatamente contattare il 112 – Numero Unico di Emergenza ed ha raccomandato di affidarsi con fiducia alle Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza) per segnalare atteggiamenti sospetti o denunciare situazioni di pericolo.

Successivamente, è intervenuta la Dott.ssa **Adele Stefania Gagliardi** dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità' di AReSS Puglia sugli aspetti **dell'invecchiamento attivo** e della partecipazione dell'Ente Regione Puglia nelle iniziative dedicate alla terza età. L' AReSS – Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale - è un organo tecnico, operativo e strumentale della Regione Puglia nella gestione di politiche in materia sanitaria e sociale. Nel 2019, su Delibera della Giunta Regionale n. 2039, è stato avviato il progetto pilota in tema di invecchiamento sano e attivo in esecuzione della Legge Regionale n. 16 del 30 Aprile 2019 per la *"Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute"* di cui l'AReSS è soggetto attuatore. La Dott.ssa Gagliardi ha fornito informazioni utili sui fondi destinati a tale scopo e ha specificato come le risorse in dotazione siano utilizzate con lo scopo precipuo di promuovere il benessere psico-fisico dell'anziano con progetti sempre più sostanziali. Con gli stanziamenti del 2021, ad esempio, l' Agenzia ha avviato corsi di alfabetizzazione informatica volti a ridurre il *digital divide* degli Over 55. I corsi di alfabetizzazione digitale hanno coinvolto 803 anziani del territorio pugliese nelle annualità 2022/2023 distribuiti in ben 31 progetti.

L'evento ha voluto raccontare l'impegno e le progettualità istituzionali per la promozione sociale e la tutela dei cittadini anziani nel nostro territorio e ricomporre, assieme alle attività che quotidianamente svolgono gli organismi intermedi come Anap, un quadro di presidio effettivo in favore dei "diversamente giovani", parte fondamentale della nostra popolazione.

Cristina Caldarulo



Confartigianato e Würth, un nuovo *store* di riferimento per gli artigiani brindisini

Lo scorso 11 ottobre Würth ha inaugurato nella città di Brindisi un nuovo *store* sulla strada provinciale San Vito 219 e con oltre 5000 referenze è pronta a soddisfare le esigenze di imprese e professionisti del territorio.

Attiva sul mercato dal 1963, Würth Italia Srl è oggi partner di riferimento per oltre 300.000 professionisti nel mondo dell'automotive, dell'edilizia e dell'artigianato in generale. Confartigianato, d'altro canto, opera da sempre nell'ampio e variegato mondo dell'artigiano approntando tutele ed erogando servizi in grado di supportare la piccola impresa. Di qui una partnership naturale sigillata da una ricca convenzione nazionale, con sconti e agevolazioni per gli aderenti e che oggi diviene ancor più accessibile grazie al nuovo *store* appena inaugurato.

Il punto vendita di Brindisi risulta tra i più forniti della rete Würth. Luogo ideale per soluzioni dedicate ai settori dell'edilizia, dell'impiantistica ma anche dell'autoriparazione, della meccanica e della manutenzione del verde, con consulenza e supporto e, naturalmente, con una infinita gamma di prodotti che spaziano dalle attrezzature da lavoro, utensili e sistemi di immagazzinaggio, sino ai dispositivi per la sicurezza sul lavoro.



All'inaugurazione ha partecipato Fabrizio Topputo, Presidente provinciale Confartigianato Brindisi Impianti, nella foto assieme al padrone di casa Christian Santillo, Store Area Manager Puglia – Basilicata, di Würth

Milena Sgherza

Andria, Noci e Bari città, al via i corsi per la Sicurezza sul lavoro

In contemporanea, a partire dal giorno 21 ottobre, si sono tenuti presso le sedi di Confartigianato Andria, Noci e Bari città i corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, per dar seguito alle tante richieste di supporto pervenute dalle imprese associate. Più di 250 soggetti coinvolti tra titolari e lavoratori sui vari temi in cui si articola la formazione in questo ambito. Le novità collegate alla c.d. patente a crediti hanno certamente influito sull'overbooking di iscrizioni, ma non solo. Cresce, infatti, in generale l'attenzione delle imprese sul versante della sicurezza, sempre più convolte e responsabili anche in una logica di sostenibilità. Confartigianato offre servizi di accompagnamento negli adempimenti con l'intento di essere il più possibile vicina, anche economicamente, alle tante incombenze a cui fanno fronte le imprese del nostro vasto territorio. Il nuovo programma denominato "Sicuro? Certo, senza dubbi, patentato" nasce su questi presupposti e con l'intento di monitorare nel tempo la *compliance* delle imprese partecipanti. Per maggiori informazioni è attivo il nostro sportello sicurezza al recapito tel. 0805959442.

Milena Sgherza

SICURO?

CERTO.

SENZA DUBBI.

PATENTATO.

CONFARTIGIANATO.

RSPP, FORMAZIONE LAVORATORI, RLS, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO E
TUTTA LA FORMAZIONE PER ESSERE IN REGOLA

Partono i nuovi corsi!


Confartigianato
Imprese
BARI - BAT - BRINDISI

PER DETTAGLI E ISCRIZIONI
CONTATTACI ALLO 0805959442

Fiera del territorio



BCC

**BANCA
BARI E TARANTO**



GRUPPO BCC ICCREA

BARI

Largo Giordano Bruno, 53

BARI

Via Calefati, 116

GIOVINAZZO

Piazza Garibaldi, 62

MODUGNO

Piazza Garibaldi, 39

TARANTO

Via Angelo Berardi, 31

TARANTO

Corso Italia, 113

MARTINA FRANCA

Viale dei Lecci, 7

MASSAFRA

Via Giuseppe Mazzini, 65

PALAGIANO

Viale Stazione, 3

MOTTOLA

Viale Risorgimento, 239